Indice

IX *Per introdurre*

3 Parte prima – Frammenti di tradizione

5 Capitolo 1 – Il punto d'avvio: l'economia dello spazio
5 1.1 Geografia, economia e il rinnovamento del metodo scientifico
9 1.2 L'equilibrio economico ricardiano
11 1.3 Il modello di von Thünen e le origini dell'economia spaziale
16 1.4 La teoria «classica» della localizzazione industriale
1.4.1 Costi di trasporto e localizzazione industriale secondo Weber, p. 16 – 1.4.2 La struttura dei costi di trasporto, p. 21 – 1.4.3 Sostituzione dei fattori, p. 22
24 1.5 Localizzazione ed equilibrio economico
1.5.1 Un «padre nobile» dell'equilibrio spaziale, p. 24 – 1.5.2 Il modello delle località centrali secondo Christaller, p. 25
30 1.6 Economia dello spazio, teoria economica neoclassica e logica normativa

32 Capitolo 2 – Una rivoluzione paradigmatica: la scienza delle relazioni spaziali
32 2.1 Spiegazione e metodo scientifico
2.1.1 Induzione e deduzione nella logica delle scienze e in geografia, p. 32 – 2.1.2 La concezione positivistica della scienza, p. 33 – 2.1.3 Rivoluzione scientifica e geografia, p. 38
40 2.2 L'interazione spaziale
2.2.1 I processi elementari, p. 40 – 2.2.2 Il modello gravitazionale e la logica della fisica sociale, p. 42
46 2.3 Nodi e reti di trasporto
52 2.4 Reti urbane gerarchiche e policentriche
56 2.5 Processi di diffusione spaziale
62 2.6 Coerenze e incertezze

65 Capitolo 3 – Le regioni e lo sviluppo economico
66 3.1 Sviluppo economico e squilibri regionali
3.1.1 Oltre lo schema neoclassico, p. 66 – 3.1.2 Il concetto di polarizzazione nell'inquadramento teorico di Perroux, p. 70 – 3.1.3 Il dualismo economico e lo schema interpretativo di Hirschman, p. 75 – 3.1.4 Il modello della causazione circolare e cumulativa di Myrdal, p. 76
78 3.2 Funzionalismo e sistemi funzionali
3.2.1 Scienza analitica e scienza normativa, p. 78 – 3.2.2 Il ragionamento funzionalistico, p. 82
85 3.3 Sviluppo e integrazione funzionale
3.3.1 Il modello elementare, p. 85 – 3.3.2 Verso una teoria generale dello sviluppo polarizzato, p. 89
90 3.4 Teorie neomarxiste dello sviluppo e squilibri regionali
3.4.1 Lineamenti e concetti generali, p. 90 – 3.4.2 Crisi di accumulazione ed estensione spaziale delle relazioni di produzione, p. 92 – 3.4.3 Surplus economico e articolazione dello sviluppo su scala mondiale, p. 94 – 3.4.4 Il meccanismo della dipendenza e l'estensione orizzontale dei rapporti di produzione, p. 95 – 3.4.5 I sistemi di relazioni fra i paesi e la teoria dello scambio ineguale, p. 97
100 3.5 L'evoluzione spazio-temporale dell'Economia-Mondo
104 3.6 Osservazioni conclusive

106 Capitolo 4 – Visioni e problemi di un altro sviluppo
107 4.1 Un «nuovo» scenario
4.1.1 Sul divenire dell'economia mondiale: frammenti discorsivi, p. 107 – 4.1.2 Realtà e retorica, p. 113
116 4.2 Il mondo della tradizione e la scoperta delle novità
118 4.3 Un nuovo concetto di sviluppo
4.3.1 Forme funzionali e forme territoriali di organizzazione e sviluppo regionale, p. 118 – 4.3.2 La dimensione territoriale dello sviluppo, p. 121
125 4.4 Un nuovo regionalismo
4.4.1 Le carte in gioco, p. 125 – 4.4.2 Triangolazioni, e oltre, p. 127
130 4.5 In conclusione

131 Capitolo 5 – Il linguaggio dei sistemi
132 5.1 Un nuovo scenario
133 5.2 Sul pensiero sistemico: concetti generali
141 5.3 Autopoiesi e sistemi complessi
143 5.4 La regione: un sistema complesso
5.4.1 L'organizzazione regionale, p. 143 – 5.4.2 Sviluppo e complessità, p. 146
149 5.5 Due livelli del sistema
154 5.6 Storie «verosimili»: nodi e reti
5.6.1 Lo sviluppo al plurale, p. 154 – 5.6.2 A proposito dello sviluppo: specificazione e irreversibilià, p. 156 – 5.6.3 Identità e autonomia, p. 158 – 5.6.4 Evoluzione e discontinuità, p. 160
164 5.7 Conclusioni

167 PARTE SECONDA – Scenari

169 CAPITOLO 6 – Territorio e dinamiche tecnologiche
169 6.1 Le illusioni della modernità
172 6.2 Il modello innovativo lineare
176 6.3 Innovazione e cicli economici
180 6.4 Innovazione tecnologica e capitalismo evolutivo
185 6.5 Fattori discreti di localizzazione
188 6.6 Sistemi, reti e ambiente
6.6.1 La dinamica dell'apprendimento, p. 188 – 6.6.2 Reti di innovazione e sinergie territoriali, p. 189 – 6.6.3 Risorse specifiche e milieu innovateurs, p. 193 – 6.6.4 Conoscenza, comunicazione, apprendimento, p. 198
202 6.7 Tipologie di conoscenza, regioni che apprendono
205 6.8 Dinamiche comunicative: conoscenza e apprendimento
210 6.9 Conclusioni

212 CAPITOLO 7 – Organizzazioni d'impresa. Gerarchie, reti e ambiti competitivi
213 7.1 L'organizzazione gerarchica
7.1.1 Gerarchie d'impresa e gerarchie spaziali, p. 213 – 7.1.2 Strategie e modalità di crescita, p. 216 – 7.1.3 Strategie d'impresa e strutture organizzative, p. 219
223 7.2 L'impresa galbraithiana: un sistema aperto
226 7.3 Regolazione sociale e organizzazione flessibile della produzione
7.3.1 La proposta teorica, p. 226 – 7.3.2 Nuovi scenari organizzativi, p. 229
232 7.4 Comportamenti strategici e ambiti competitivi
7.4.1 Il modello strategico di Porter, p. 232 – 7.4.2 Competizione, soggetti e ambiente, p. 237
239 7.5 Dalle gerarchie alle reti
7.5.1 Il divenire dell'impresa globale, p. 239 – 7.5.2 Manovre e relazioni non competitive, p. 242 – 7.5.3 Nuove frontiere organizzative, p. 246
249 7.6 Reti di impresa
254 7.7 Conclusioni

257 CAPITOLO 8 – L'economia al plurale
258 8.1 Il divenire della storia
259 8.2 Soggetti e luoghi
8.2.1 Oltre il dualismo industriale: l'economia segmentata, p. 261 – 8.2.2 Decentramento produttivo ed economia «periferica», p. 264 – 8.2.3 La lezione della storia: l'emergenza di nuovi paradigmi organizzativi, p. 269
271 8.3 Interpretazioni a confronto
8.3.1 Costi di transazione e industrializzazione geografica, p. 272 – 8.3.2 Le economie esterne marshalliane: il distretto industriale fra modernità e tradizione, p. 275
279 8.4 La sintesi locale
282 8.5 Lo sviluppo locale alla prova dei fatti
284 8.6 Conclusioni

285 CAPITOLO 9 – Nuove economie, nuove geografie
286 9.1 Sistemi, reti e relazioni evolutive
289 9.2 Il tempo dei territori
9.2.1 Economia e cultura, p. 289 – 9.2.2 La svolta relazionale: cambiamenti nelle realtà produttive e di consumo, p. 292 – 9.2.3 Evoluzione e sistemi di apprendimento, p. 295 – 9.2.4 La prospettiva istituzionalista, p. 296 – 9.2.5 Territorialità emergenti, p. 299
301 9.3 Sistemi territoriali di creazione del valore
303 9.4 Territori in competizione

310 CAPITOLO 10 – Per concludere: territorio, società, ambiente
312 10.1 Lo sviluppo sostenibile
10.1.1 Una storia istituzionale, p. 312 – 10.1.2 Linguaggi tecnocratici e utopie ecocentriche, p. 316
318 10.2 Economia neoclassica ed economia dell'ambiente
322 10.3 I linguaggi dell'ecologia
10.3.1 La scienza ecologica, p. 322 – 10.3.2 Sui fondamenti della scienza ecologica, p. 324
327 10.4 L'economia ecologica come scienza della complessità
328 10.5 Una sfida geografica
332 10.6 Epilogo

335 *Riferimenti bibliografici*

347 *Indice dei nomi*

351 *Indice degli argomenti*